

Pericolo erosione per le sponde del Tresa

Pubblicato: Lunedì 30 Giugno 2003

Si avvicina l'autunno e i lavori per il consolidamento delle sponde del Tresa non sono stati ancora completati. E a sollevare il problema, per trovare una soluzione prima della "stagione delle piogge", lo stesso consiglio comunale dove è approdato un ordine del giorno da inviare al magistrato del Po e alla Regione Lombardia per sottolineare la mancanza.

Sotto la lente i metri cubi di materiale che la furia delle acque asportò nello scorso autunno a casa delle maxi precipitazioni, che causarono numerosi allagamenti nei quartieri di Voldomino inferiore e determinarono la chiusura del ponte sul Tresa in ingresso alla città provenendo dalla Valcuvia. Ma dopo mesi di solleciti operati dall'amministrazione comunale alle autorità competenti, ancora nulla di fatto.

Due, infatti, sono state le comunicazioni inviate dal comune all'Aipo (ex magistrato del Po) e alla Regione Lombardia, lo scorso inverno. A fronte dei solleciti sempre l'Aipo rispose di aver inserito, nello scorso febbraio, il rafforzamento degli argini nell'elenco dei "lavori urgenti" per i quali era stato richiesto il finanziamento, lavori tra i quali figurano anche quelli per la realizzazione di opere "spondali" sul fiume Tresa nel tratto cittadino di Luino.

Ma, a fronte di queste promesse, ancora nessun lavoro è stato fatto. Per questo motivo l'amministrazione comunale chiede all'Aipo di adottare tutti i provvedimenti necessari per dare attuazione ai lavori relativi al tratto cittadino del Tresa. L'ordine del giorno è stato comunicato anche all'Assessorato regionale Opere pubbliche.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it